



CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INCOMING VERSO IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA – PROGETTO TURISMO 2010

Articolo 1 Scopo dell’iniziativa

La Camera di Commercio di Perugia sostiene le imprese della Provincia che intendono realizzare progetti di incentivazione dei flussi turistici verso il territorio provinciale attraverso la predisposizione di pacchetti d’offerta e/o mediante la realizzazione di materiale cartaceo e multimediale. A tal fine sono previste risorse complessive per l’importo di € 40.000,00, a valere sulle risorse stanziato per il progetto Turismo 2010 dalla delibera della Giunta camerale n. 111 del 13 aprile 2010.

Articolo 2 Soggetti beneficiari

1. Sono soggetti finanziabili le piccole e medie imprese che svolgono attività di agenzia viaggio o tour operator (Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007 – codice 79.1), così come definite nella Circolare del ministero delle Attività produttive del 18 aprile 2005, che include in tale categoria le imprese che possiedano contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- a. occupano meno di 250 persone;
- b. hanno un fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non superiore a 50 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo (totale dell’attivo patrimoniale) non superiore a 43 milioni di Euro;
- c. sono in possesso, alla data di presentazione della domanda, del requisito di impresa autonoma (il capitale o i diritti di voto non devono essere detenuti per una misura del 25% o superiore da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese con caratteristiche non conformi alla definizione di piccola e media impresa).

2. I requisiti di cui agli anzidetti punti 1 e 2 sono riferiti all’ultimo bilancio approvato, ovvero all’ultima dichiarazione dei redditi presentata per le imprese che non sono tenute alla redazione del bilancio di esercizio.

3. Le imprese sopraindicate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attive al momento della presentazione della domanda;
- avere la sede legale nella provincia di Perugia, regolarmente denunciata all’Ufficio Registro delle Imprese;
- essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- non essere soggette o avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione.

4. La domanda potrà essere presentata in forma singola o associata (ATI o ATS)



Articolo 3 Iniziative finanziabili

1. Saranno ammesse a contributo le spese documentate, al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio relative alla realizzazione di progetti finalizzati ad incrementare i flussi di Incoming verso il territorio della provincia di Perugia, fatturate a partire dal 1° marzo 2010 al 28 febbraio 2011.
2. Saranno ammissibili le seguenti spese:
 - a. Ideazione, impianto grafico e stampa di materiale illustrativo
 - b. Creazione di siti internet o per il potenziamento di siti già esistenti (purché tali attività siano finalizzate all'offerta sul territorio provinciale e non si tratti di spese di mero aggiornamento del sito),
 - c. Spese di spedizione e invio materiale
 - d. Spese per partecipazioni a fiere e per la partecipazione ad attività promosse dall'APT dell'Umbria o dalla Regione Umbria (se non già finanziate dalla Camera di Commercio)
 - e. Traduzioni
 - f. Spese per progetti di co-marketing finalizzati alla promozione del territorio
3. Le spese di cui al punto c) non potranno superare il 20% dei costi totali
4. Le domande potranno avere ad oggetto azioni di incoming turistico ed interventi avviati a partire dal **1° marzo 2010** e conclusi entro il 28 febbraio 2011.
5. Le iniziative promozionali realizzate dalle imprese richiedenti dovranno riguardare la promozione del territorio della provincia di Perugia e dovranno coinvolgere un numero di imprese aventi sede nel territorio provinciale pari almeno al 90%

Articolo 4 Entità del contributo

1. Il contributo camerale ammonta al 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di € 4.000. Qualora la domanda venga presentata in forma associata per un progetto realizzato congiuntamente da più imprese, il contributo per ciascuna impresa sarà elevato a € 5.000,00
2. Sono esclusi dalla concessione del contributo gli interventi i cui costi non superino i € 6.000,00.

Articolo 5 Modalità di presentazione

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato, in regola con l'imposta di bollo vigente e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Perugia – Via Cacciatori delle Alpi, 42 – 06121 Perugia, tramite lettera raccomandata A/R oppure consegnate a mano a partire dalla dal 1° giugno 2010 e non oltre il 31 ottobre 2010.
2. La domanda di ammissione ai contributi del bando, redatta secondo lo schema allegato alla presente dovrà contenere i seguenti elementi:



- a) generalità, natura giuridica, sede, numero di iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Perugia, numero di codice fiscale;
 - b) la specifica dei costi da sostenere espressi in euro;
 - c) la dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime "de minimis" nel triennio antecedente;
3. Alla richiesta di contributo dovrà essere allegata una fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.
4. Le domande incomplete, in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.
5. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa che dovrà essere inviata dall'impresa interessata, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Il mancato invio comporterà l'automatica revoca del beneficio concesso.

Articolo 6 priorità nell'assegnazione del contributo

1. In caso di esubero delle richieste rispetto ai fondi disponibili le domande presentate saranno oggetto di una graduatoria di ammissibilità stilata attribuendo alle iniziative proposte punteggi differenziati a seconda del rispetto delle seguenti priorità:

Priorità 1. **COERENZA PROGRAMMAZIONE REGIONALE** Aderenza del progetto proposto ai temi individuati dalla Regione Umbria nel Documento triennale di indirizzo strategico sul turismo 2008-2010 e precisamente: 1. Enogastronomia: (es.: ristorazione / vino, olio); 2. Cultura (es: itinerari archeologici / città d'arte); 3. Sport (es: ciclismo/golf / equitazione); 4. Circuito del benessere; 5. Rurale (es.: residenze d'epoca / country houses / ricettività rurale / albergo diffuso /agriturismo); 6. Spettacolo (es.: grandi eventi: Umbria Jazz / Rockin' Umbria / Sagra Musicale Umbra / Spoleto Festival / Festival delle Nazioni); 7. Congressuale.

Priorità 2. **MERCATI TARGET** Apertura del progetto promozionale anche verso i mercati esteri ed, in particolare verso i mercati considerati strategici dal Documento triennale di indirizzo strategico sul turismo (Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, USA, Canada; Cina; Russia; Corea)

Priorità 3. **INNOVATIVITÀ** Realizzazione di prodotti nuovi rispetto all'attività realizzata nelle annualità precedenti. oppure realizzazione per la prima volta di un progetto di incoming da parte di un nuovo proponente

Priorità 4 **STRUMENTI INTEGRATI** Utilizzo di strumenti promozionali innovativi, integrati fra loro.

Priorità 5 **DESTAGIONALIZZAZIONE** - Creazione di pacchetti di offerta localizzati nel periodo Gennaio-Marzo e di pacchetti integrati con l'offerta di itinerari in materia di artigianato artistico



Priorità 6. **COMARKETING** Sviluppo di progetti di comarketing

2. I punteggi da attribuire sono determinati in base al seguente schema: .

	Livello A Punti 5	Livello B Punti 3	Livello C Punti 1
Priorità 1 COERENZA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	Progetto di investimento riguarda più di uno dei tematismi previsti dal Documento Triennale di indirizzo strategico	Progetto di investimento riguarda almeno uno dei tematismi previsti dal Documento Triennale di indirizzo strategico	
Priorità 2 MERCATI TARGET	Progetto indirizzato verso più di uno dei mercati esteri indicati come prioritari	Progetto indirizzato verso almeno uno dei mercati esteri indicati come prioritari	Progetto indirizzato verso altri mercati stranieri
Priorità 3 INNOVATIVITA		Realizzazione di prodotti nuovi rispetto all'attività realizzata dal proponente nelle annualità precedenti. (solo per le imprese che hanno già presentato domanda nelle annualità precedenti) oppure realizzazione per la prima volta di un progetto di incoming da parte di un nuovo proponente	
Priorità 4 STRUMENTI INTEGRATI		Utilizzo combinato di più strumenti di promozione fra loro integrati (es: portale, offerta pacchetti, materiale promozionale)	
5 DESTAGIONALIZZAZIONE	Creazione di pacchetti di offerta localizzati nel periodo Gennaio-Marzo o creazione di pacchetti in cui sono presenti itinerari di offerta in materia di artigianato artistico		
Priorità 6 COMARKETING		Sviluppo di progetti di comarketing realizzati in collaborazione con tour operator operanti al fuori del territorio provinciale	



3. Qualora in seguito all'attribuzione dei punteggi corrispondenti ai precedenti requisiti di premialità, si verificasse una condizione di *ex aequo*, verranno presi in considerazione, nell'ordine, l'ammontare dell'investimento e la data di presentazione della domanda.

Articolo 7 Modalità di rendicontazione e liquidazione

1. Le imprese ammesse ad usufruire dei contributi devono far pervenire alla Camera di Commercio di Perugia, entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione, mediante lettera raccomandata A/R (fa fede la data di invio) allo stesso indirizzo della domanda apposita richiesta di liquidazione redatta secondo il formulario allegato dall'Ufficio;

- (a) l'indicazione dei costi sostenuti;
- (b) la relazione circa le modalità di realizzazione dell'iniziativa con particolare riferimento alle priorità indicate nell'articolo 6;
- (c) indicazione delle modalità per il versamento del contributo camerale.

2 Alla domanda dovranno essere allegate le fatture di spesa quietanzate in copia conforme all'originale. Per quietanza si intende o una dichiarazione liberatoria del fornitore, o l'apposizione del timbro e della firma del fornitore con dicitura "pagato" o similari sulla fattura stessa, ovvero documentazione bancaria nella quale vi sia esplicito riferimento alle fatture e che ne attesti l'avvenuto pagamento.

3. La mancata presentazione della rendicontazione entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo comporterà la revoca del provvedimento di concessione del contributo.

4. Qualora dalla rendicontazione si evinca come l'ammontare delle spese complessive non raggiunga almeno il 75% dei costi ammessi a preventivo, la domanda verrà considerata inammissibile.

Articolo 8 Normativa de minimis

1. I contributi di cui trattasi rientrano nella normativa *de minimis* vigente in materia di Aiuti di Stato (Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006, in vigore dal 1° gennaio 2007 e valido fino al 31 dicembre 2013), in base alla quale possono beneficiare di contributi pubblici le imprese che negli ultimi 3 esercizi finanziari (compreso quello in corso) abbiano beneficiato di agevolazioni di fonte pubblica in regime *de minimis*, che sommate al presente contributo non siano superiori a € 200.000,00.

2. Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'azienda istante rilascerà, in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime *de minimis* nel triennio antecedente. Il rispetto di tale limite dovrà essere



**Camera di Commercio
Perugia**

confermato dal legale rappresentante prima della effettiva erogazione del contributo a seguito di specifica richiesta dell'ufficio camerale competente

Articolo 9 Controlli a campione

La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Articolo 10 Rinvio al Regolamento generale

Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale, approvato con delibera consiliare n.5 del 26.4.000 e modificato con delibera consiliare n.3 del 23.03.2001, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

Articolo 11- Norme per la tutela della privacy

1. La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive.